



COMUNE DI VIGONZA

Provincia di Padova

CONSIGLIO COMUNALE

XV CONSIGLIATURA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 86 del 29/11/2013

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA - 1^ CONVOCAZIONE

<p>Verbale letto, approvato e sottoscritto</p> <p>IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO f.to Ing. BENATO Sandro</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE f.to dr.ssa GUZZON Daniela</p>	<p>OGGETTO: ABITAZIONE CONCESSA IN COMODATO A PARENTI IN LINEA RETTA DI PRIMO GRADO - MODIFICA AL REGOLAMENTO I.M.U..</p> <p>L'anno 2013 addì 29 del mese di Novembre alle ore 19.10 presso la Sala Consiliare del Castello dei Da Peraga, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di BENATO Sandro il Consiglio Comunale. Partecipa il Segretario Generale dr.ssa GUZZON Daniela.</p>																																				
<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>N. _____ Pubbl.</p> <p>Si dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune</p> <p>il 04/12/2013</p> <p>ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Vigonza, 04/12/2013</p> <p>IL MESSO COMUNALE f.to Guglielmino Marj</p>	<table border="1"><thead><tr><th>Presenza</th><th>Nominativi</th></tr></thead><tbody><tr><td>SI</td><td>TACCHETTO Nunzio</td></tr><tr><td>SI</td><td>BISON Simone</td></tr><tr><td>SI</td><td>RUZZA Alessandro</td></tr><tr><td>NO</td><td>BUGNO Sebastiano</td></tr><tr><td>SI</td><td>GRIGGIO Alessandro</td></tr><tr><td>SI</td><td>BARBATO Nevio</td></tr><tr><td>SI</td><td>BENATO Sandro</td></tr><tr><td>SI</td><td>QUAGLIO Antenore</td></tr><tr><td>SI</td><td>AGRICOLA Rosario</td></tr><tr><td>SI</td><td>PINTON Paolo</td></tr><tr><td>SI</td><td>BARUTTA Andrea</td></tr><tr><td>SI</td><td>ZANON Giuseppe</td></tr><tr><td>SI</td><td>ALIBRANDI Francesco</td></tr><tr><td>SI</td><td>STIVANELLO Antonino</td></tr><tr><td>SI</td><td>PASQUALOTTO Giovanni</td></tr><tr><td>SI</td><td>GEROMETTI Fausto</td></tr><tr><td>NO</td><td>CAON Roberto</td></tr></tbody></table> <p>Presenti : 15 Assenti: 2</p> <p>Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, nomina quali scrutatori BISON Simone, QUAGLIO Antenore, GEROMETTI Fausto ed invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.</p> <p>Sono presenti gli Assessori: Turetta, Paggiaro, Sartore, Gottardello, Rizzo</p>	Presenza	Nominativi	SI	TACCHETTO Nunzio	SI	BISON Simone	SI	RUZZA Alessandro	NO	BUGNO Sebastiano	SI	GRIGGIO Alessandro	SI	BARBATO Nevio	SI	BENATO Sandro	SI	QUAGLIO Antenore	SI	AGRICOLA Rosario	SI	PINTON Paolo	SI	BARUTTA Andrea	SI	ZANON Giuseppe	SI	ALIBRANDI Francesco	SI	STIVANELLO Antonino	SI	PASQUALOTTO Giovanni	SI	GEROMETTI Fausto	NO	CAON Roberto
Presenza	Nominativi																																				
SI	TACCHETTO Nunzio																																				
SI	BISON Simone																																				
SI	RUZZA Alessandro																																				
NO	BUGNO Sebastiano																																				
SI	GRIGGIO Alessandro																																				
SI	BARBATO Nevio																																				
SI	BENATO Sandro																																				
SI	QUAGLIO Antenore																																				
SI	AGRICOLA Rosario																																				
SI	PINTON Paolo																																				
SI	BARUTTA Andrea																																				
SI	ZANON Giuseppe																																				
SI	ALIBRANDI Francesco																																				
SI	STIVANELLO Antonino																																				
SI	PASQUALOTTO Giovanni																																				
SI	GEROMETTI Fausto																																				
NO	CAON Roberto																																				

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 04/12/2013

Il Capo Unità Segreteria
Marina Mattiazzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/12/2013 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa GUZZON Daniela

ABITAZIONE CONCESSA IN COMODATO A PARENTI IN LINEA RETTA DI PRIMO GRADO - MODIFICA AL REGOLAMENTO I.M.U..

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000.

<< IL CONSIGLIO COMUNALE >>

Visto:

- il D. Lgs. n. 446/1997 che consentiva ai Comuni, ai fini I.C.I., di equiparare all'abitazione principale quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado;
- che il Comune di Vigonza, con delibere di Consiglio Comunale n. 16/2000 e seguenti, recepiva tale possibilità concedendo, pertanto, la predetta equiparazione con le annesse agevolazioni/esenzioni I.C.I.;
- che l'introduzione dell'I.M.U., con contestuale soppressione dell'I.C.I., ex D.L. 201/2011, escludeva dal novero delle agevolazioni la suddetta "equiparazione";

Visto che con D.L. 102/2013, art. 2-bis comma 1, è stata reintrodotta la facoltà per i Comuni di stabilire la "equiparazione all'abitazione principale delle unità immobiliari concesse in uso gratuito tra parenti in linea retta di 1° grado" con l'eccezione di concedere tale agevolazione nel limite di un'unica unità immobiliare (non di categoria catastale A/1, A/8, A/9) e in base a determinati valori dell'indicatore reddituale I.S.E.E. del nucleo familiare del proprietario, ovvero titolare di diritto reale di godimento, dell'unità immobiliare;

Verificato che le domande di "equiparazione dell'abitazione in uso gratuito" presentate fino all'anno 2011, ai fini I.C.I., seppur non soggette ai vincoli/limiti *de quibus*, sono risultate molteplici (non quantificabili a priori, poiché non vi era corrispondenza biunivoca tra il numero di dichiarazioni presentate ed il numero di unità immobiliari concesse in uso gratuito) e che un'eventuale nuova introduzione della predetta agevolazione, senza adeguate contromisure in termini di limitazioni, comporterebbe un aggravio sul bilancio di previsione già approvato nel mese di giugno 2013;

Visto, inoltre, che:

- il D.L. 102/2013, art. 2-bis comma 2, prevede di indennizzare, parzialmente, i Comuni che introdurranno nei propri regolamenti la suddetta "equiparazione dell'abitazione in uso gratuito/comodato" attraverso un'apposito contributo in misura da definire;
- l'ulteriore finanziamento della predetta agevolazione, basata comunque sui limiti che si andranno ad esporre, deriverà da maggiori introiti previsti per l'imposta municipale propria versata a titolo di "altri immobili" stante le stime prudenziali eseguite in sede stesura del bilancio di previsione;

Accertato che, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, risulta opportuno stabilire, in via sperimentale, un indicatore I.S.E.E. adeguatamente basso, prudenzialmente stabilito nella misura di

€ 14.000,00. A tale importo corrispondono, a titolo di esempio, i seguenti I.S.E. (indicatore situazione economica – composto, concisamente, dalla sommatoria dei seguenti termini: reddito dichiarato ai fini IRPEF; 20% del valore ai fini I.C.I. dell’abitazione principale, oltre franchigia di € 51.645,69, e degli immobili posseduti in aggiunta all’abitazione principale; 20% del patrimonio mobiliare, oltre franchigia di € 15.493,71):

- € 14.000,00 per nucleo familiare del proprietario (ovvero titolare di diritti reali di godimento) composto da una persona;
- € 21.980,00 per nucleo familiare del proprietario (ovvero titolare di diritti reali di godimento) composto da due persone;
- € 28.560 per nucleo familiare del proprietario (ovvero titolare di diritti reali di godimento) composto da tre persone;
- € 34.440,00 per nucleo familiare del proprietario (ovvero titolare di diritti reali di godimento) composto da quattro persone;
- ...;

Ritenuto, pertanto, doveroso modificare il regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria (I.M.U.) introducendo il nuovo comma 3 all’articolo 3 del regolamento vigente, nella seguente formulazione:

“3. Ai fini dell’Imposta municipale propria sono equiparate alle abitazioni principali le unità immobiliari, e relative pertinenze (nei limiti stabiliti dall’articolo 13 del D.L. n. 201/2011), escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado di parentela. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell’imposta (intendendosi per tale il proprietario, ovvero titolare del diritto reale di godimento, dell’abitazione concessa in uso gratuito), l’agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Il genitore o figlio che usufruisce dell’abitazione deve dimorarvi abitualmente ed essere ivi residente. Condizione necessaria per la suddetta equiparazione è che l’I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) del soggetto passivo d’imposta sia inferiore o uguale ad € 14.000,00. A tal fine il soggetto passivo dovrà presentare, al protocollo del Comune e su modelli predisposti da quest’ultimo, apposita dichiarazione, con allegata la certificazione I.S.E.E., di cui al D. Lgs. 109/1998 così come modificato dal D. Lgs. n. 130/2000, entro il termine perentorio del 30/06 dell’anno successivo a quello per il quale si applica l’agevolazione.”;

Rilevato che la modifica regolamentare, adottata con il presente provvedimento, esplica, ex D.L. 102/2013, i propri effetti dal 1 luglio 2013 e fino ad esplicita modifica di legge ovvero fino a variazione o revoca da parte del Consiglio comunale (giusto art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, come modificato dall’art. 27, comma 8, della legge n. 244/2001);

Dato atto che la proposta in esame è stata altresì presentata e discussa dalla Commissione consiliare per il bilancio nella seduta di data 20 novembre 2013;

Visti:

- il Regolamento di contabilità, approvato e modificato con deliberazioni consiliari n. 111/1997, n. 115/2000 e n. 53/2001;
- il Regolamento per l’applicazione dell’imposta municipale propria (I.M.U.), approvato con deliberazione consiliare 12.03.2012 n. 18 e modificato con delibera C.C. 10.09.2012 n. 67;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il parere del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, riportati nell'allegato sub. B);

DELIBERA

1. di modificare il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.), già approvato con delibera di C.C. n. 18 del 12/03/2012 e modificato con delibera di C.C. n. 67 del 10/09/2012, aggiungendo il nuovo comma 3 al vigente articolo 3, così come formulato in premessa e nel testo di regolamento allegato sub. A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di fissare in euro 14.000,00, in base al comma 1 dell'art. 2-bis del D.L. 102/2013, il limite dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al quale subordinare la fruizione del beneficio di cui al punto 1 della presente deliberazione;
3. di dare atto che il presente regolamento produrrà i suoi effetti a far data dal 1/7/2013, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 1, del D.L. 102/2013, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 – L. 28 ottobre 2013 n. 124;
4. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere pubblicata nel sito istituzionale del Comune entro il giorno 09/12/2013 ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997.



COMUNE DI VIGONZA (PD)

Allegato sub. B) alla delibera di C.C. n. 86 del 29/11/2013
ABITAZIONE CONCESSA IN COMODATO A PARENTI IN LINEA RETTA DI PRIMO
GRADO - MODIFICA AL REGOLAMENTO I.M.U..

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
in merito alla deliberazione avente per oggetto:**

In ordine alla sola regolarità tecnica: *si esprime parere favorevole, dando atto che la presente proposta:*

- comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Li, 18.11.2013

Il Dirigente Tecnico
Ft.o Leopoldo Battistoni

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012):

- parere **favorevole**;
- parere **contrario**.
- Li _18.11.2013

Il Capo Settore
Economico Finanziario
F.to Rosa Leonetti

Parere del Collegio dei Revisori:

- parere **favorevole**;
- Li 18.11.2013

Franco dott. Paolo assente giustificato

Littamè dott. Luca

Martellato dott. Marcello

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/00 e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che detto argomento, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, è stato esaminato dalla I^a Commissione Consiliare nella seduta del 20.11.2013;

Udito l'Assessore ai Tributi, C. Sartore, il quale illustra brevemente l'argomento di cui trattasi e fornisce spiegazioni sull'eventuale pagamento dell'IMU prima casa per i cittadini di Vigonza, chiarendo il perché non ne sono soggetti;

Sentiti gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

- Il Cons. F. Alibrandi (Movimento Cittadini per Vigonza) chiede delucidazioni sulla definizione di parenti in linea retta e chiede se sono compresi i coniugi.
- L'Assessore ai Tributi, C. Sartore, risponde che non sono compresi i coniugi ma solo i genitori e figli, i coniugi giuridicamente non sono parenti.
- Il Cons. F. Alibrandi (Movimento Cittadini per Vigonza) ritiene che la gestione di questa esenzione presuppone grande attenzione e necessità di controlli.
- L'Assessore ai Tributi, C. Sartore, ringrazia il cons. Alibrandi per la puntualizzazione. Ricorda che il Comune ha in essere una convenzione con la Guardia di Finanza che ha il compito di controllare chi riceve contributi pubblici: si riparte da zero per cui la banca dati è da rifare e tutte le nuove domande che verranno presentate saranno sottoposte a controlli incrociati minuziosi.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto, la quale viene approvata con i seguenti voti, resi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

Presenti e votanti n. 15

- Voti favorevoli n. 15
- Voti contrari nessuno
- Astenuti nessuno

DELIBERA

1. di modificare il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.), già approvato con delibera di C.C. n. 18 del 12/03/2012 e modificato con delibera di C.C. n. 67 del 10/09/2012, aggiungendo il nuovo comma 3 al vigente articolo 3, così come formulato in premessa e nel testo di regolamento allegato sub. A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di fissare in euro 14.000,00, in base al comma 1 dell'art. 2-bis del D.L. 102/2013, il limite dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al quale subordinare la fruizione del beneficio di cui al punto 1 della presente deliberazione;
 3. di dare atto che il presente regolamento produrrà i suoi effetti a far data dal 1/7/2013, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 1, del D.L. 102/2013, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 – L. 28 ottobre 2013 n. 124;
 4. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere pubblicata nel sito istituzionale del Comune entro il giorno 09/12/2013 ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997.
-
-